



COMUNE DI PALAGANO

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94 del 30/12/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2022/2024: APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 10:30, in collegamento tramite videoconferenza e, convenzionalmente nella Residenza Municipale, nel rispetto di quanto stabilito con il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Palagano in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presente |
|--------------------|---------------------------|----------|
| BRAGLIA FABIO | SINDACO | X |
| DIGNATICI PATRIZIA | VICE SINDACO ASSESSORE | E X |
| FACCHINI LAURA | ASSESSORE | X |

Presenti: 3

Assenti: 0

Partecipa il Vice segretario Pederzoli Marco

In qualità di Sindaco, il Braglia Fabio assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2022/2024: APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare Piani di azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante: “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO l’art. 48 del suddetto D. Lgs n. 198/2006 avente ad oggetto: “*Azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni*” (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”;

CONSTATATO che, ai sensi dell’art. 42, c. 2, dello stesso D. Lgs. n. 198/2006, le azioni positive hanno in particolare lo scopo di:

- a. eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;*
- b. favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l’orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;*
- c. favorire l’accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;*
- d. superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell’avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;*
- e. promuovere l’inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;*

f. favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;

f- bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;”

TENUTO conto che in caso di mancato adempimento, il più volte citato Decreto Legislativo n. 198/2006 prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 108 del 30/12/2020 ad oggetto: *“Piano triennale delle azioni positive 2021/2023: approvazione”*;

RITENUTO, pertanto, procedere all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2022/2024 da considerarsi quale aggiornamento del precedente Piano 2021/2023 con il quale l'amministrazione comunale intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento a:

1. orari di lavoro flessibili e mantenimento dell'istituto del lavoro agile;
2. valorizzazione delle professionalità dei dipendenti attraverso la valutazione del merito e delle performance individuali;
3. partecipazione a corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e miglioramento;
4. individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti in tema di pari opportunità e cultura di genere;

PRESA VISIONE del documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ad oggetto *“Piano azioni positive per il triennio 2022/2024”* e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.gs. del 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 198/2006 e ss.mm. ed ii.;
- il Regolamento Comunale vigente sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del 1° servizio - servizio affari generali, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate

- 1) **DI APPROVARE** il Piano delle Azioni Positive (c.d. P.A.P.) per il triennio 2022/2024 così come allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e che costituisce aggiornamento del precedente Piano 2021/2023;

- 2) **DI DARE** atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" (sezione "Disposizioni generali", sottosezioni "Atti generali" e "Personale");
- 3) **DI INCARICARE** il servizio Affari Generali ad effettuare ogni altro adempimento conseguente alla presente delibera anche al fine di dare la massima rilevanza al contenuto del Piano;
- 4) **DI DARE ATTO** che il presente documento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- 5) **DI COMUNICARE** l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.L.gs n. 267/2000;
- 6) **DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare, nell'apposita sottosezione di primo livello denominata "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organo Politico";
- 7) **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 IV C. del D. Lgs. 267/2000

Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 30/12/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Braglia Fabio

Il Vice segretario
Pederzoli Marco

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente
